

POR FESR 2007-2013
Azione 1.2.4
“INGEGNERIA FINANZIARIA”

Soggetti beneficiari

PMI che abbiano unità operativa interessata all’iniziativa ubicata sul territorio della Regione Liguria, iscritte al registro delle imprese ed attive al momento della presentazione della domanda.

Iniziative ammissibili

Sono considerati ammissibili ad agevolazione gli investimenti finalizzati all’introduzione di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, dal punto di vista tecnologico, produttivo, commerciale, organizzativo e gestionale, al miglioramento dell’efficienza produttiva, dell’impatto ambientale, con particolare riferimento a iniziative per lo sviluppo di eco-innovazioni.

Sono considerati ammissibili ad agevolazione gli investimenti finalizzati anche all’avvio di nuove iniziative imprenditoriali.

Spese ammissibili

Sono ammissibili esclusivamente le seguenti voci di spesa, suddivise per tipologia di iniziativa:

A) Innovazione tecnologico-produttiva

A.1 acquisizione di impianti produttivi, macchinari ed attrezzature, di nuova fabbricazione, correlati all’introduzione di innovazioni di prodotto e/o di processo e/o di servizio. Non sono ammissibili i mezzi per il trasporto di merci e/o di persone (ad eccezione dei mezzi all’interno dei quali si svolge una fase del ciclo di produzione);

A.2 acquisizione di brevetti, licenze, marchi, programmi informatici connessi al programma di innovazione;

A.3 consulenze strettamente connesse all’introduzione di innovazione di prodotto e/o di processo e/o di servizio, nel limite del 20% della somma delle voci di cui alle lettere A.1 e A.2;

A.4 opere di edili ed assimilate necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di innovazione tecnologico – produttiva purché in presenza di spese ammissibili di cui alla lettera A1 e nel limite del 50% della stessa voce A1.

B) Innovazione organizzativa

B.1.1 spese di consulenza per:

- check-up sulla struttura aziendale per rilevare la situazione presente in azienda per quanto concerne gli approvvigionamenti e la commercializzazione, il ciclo produttivo, le risorse umane e strumentali;
- l’elaborazione di nuovi modelli organizzativi (analisi della redditività, individuazione dei tempi morti di produzione, gestione passaggi, ottimizzazione scarti di produzione, ecc.);
- la realizzazione di progetti di ottimizzazione della logistica;

B.1.2 spese di consulenza per la predisposizione di piani per la realizzazione degli interventi diretti a migliorare l'efficienza ambientale ed energetica e a garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, ad esclusione degli adempimenti prescritti dalla vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia;

B.2 spese per:

- la realizzazione e/o acquisizione di sistemi di rilevazione automatica dei costi aziendali (sistemi di contabilità industriale, di controllo di gestione, ecc.);
- la realizzazione o acquisizione di programmi per l'utilizzazione delle apparecchiature e dei sistemi;
- l'acquisizione di brevetti e licenze funzionali all'innovazione organizzativa;
- investimenti connessi alla realizzazione di progetti di ottimizzazione della logistica;
- l'acquisizione di strumenti ed attrezzature connessi all'attuazione del piano di innovazione organizzativa;

B.3 opere edili ed assimilate necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di innovazione organizzativa purché in presenza di spese ammissibili di cui alla lettera B2 e nel limite del 50% della stessa voce B2.

C) Innovazione commerciale

C.1 spese per progettazione e realizzazione del sito web o di altri canali commerciali per via telematica e per l'acquisizione di strumenti ed attrezzature connessi all'attuazione del piano di innovazione commerciale, nonché acquisizione di marchi o di licenze per il loro sfruttamento;

C.2 spese di consulenza:

- per supportare cambiamenti innovativi nell'area commerciale e per il presidio strategico del mercato;
- connesse all'innovazione della presentazione di prodotti e servizi aziendali quale innovazione di design e marketing.

Sono ammissibili le spese riferite a programmi di investimento avviati successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione.

Sono ammissibili i titoli di spesa nei quali l'importo complessivo imponibile ed ammissibile dei beni agevolabili sia almeno pari a 516,46 Euro, e purché tali beni siano iscritti a libro cespiti e ammortizzati in più esercizi, limitatamente alle voci di spesa di cui alle lettere A.1, A.2, A4, B.2, B3 e C.1.

La modalità di acquisto tramite locazione finanziaria (leasing) **non** è in alcun caso ammissibile.

Intensità e forma dell'agevolazione

Il fondo opera mediante la concessione di prestiti rimborsabili

Il prestito rimborsabile, concedibile a fronte di idonee garanzie a copertura della totalità dell'importo, è articolato secondo le seguenti modalità, tra loro alternative:

- a) prestito rimborsabile richiesto **interamente a F.I.L.S.E.** e concesso fino al 70% dell'investimento ammissibile, per un importo minimo di Euro 150.000,00 e massimo di Euro 2.000.000,00;
- b) prestito rimborsabile richiesto a **F.I.L.S.E. con la co-partecipazione della Banca Convenzionata** e concesso fino al 100% dell'investimento ammissibile, di cui:
 - una quota pari all'80% a valere su fondi pubblici concessi da F.I.L.S.E., entro i limiti delle risorse finanziarie disponibili, per un importo ricompreso tra un minimo di Euro 150.000,00 e un massimo di Euro 2.000.000,00;
 - una quota pari al 20% a valere su fondi privati messi a disposizione da una Banca aderente alla convenzione sottoscritta con F.I.L.S.E. a valere sul presente bando.

Alla quota di prestito rimborsabile a valere su fondi pubblici si applica un tasso fisso nominale annuo pari allo **0,50%**.

Nel caso di prestito rimborsabile nella modalità di cui alla lettera a) il costo totale dell'investimento agevolabile non può essere inferiore ad Euro 214.286,00.

Nel caso di prestito rimborsabile nella modalità di cui alla lettera b) il costo totale dell'investimento agevolabile non può essere inferiore ad Euro 187.500,00.

Entrambe le modalità di cui sopra sono caratterizzate da un piano di ammortamento con durata massima di 7 anni - con rate semestrali posticipate costanti con scadenza 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno – comprensive di un numero massimo di 4 semestri di pre-ammortamento.

Gli investimenti devono essere realizzati entro 12 mesi dalla data di ricevimento del provvedimento di concessione, fatta salva la possibilità, nel caso in cui l'impresa abbia realizzato almeno il 70 % dell'investimento ammesso ad agevolazione, di richiedere entro tale termine una proroga di massimo 6 mesi, su istanza motivata, per la conclusione dell'investimento.

Tutti gli investimenti ammessi dovranno comunque concludersi entro il termine perentorio del 30/06/2015.

Le domande devono essere presentate dal 2 aprile al 10 maggio 2013.